



M4 S.p.A.
Viale Gabriele D'Annunzio, 15
MILANO

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E PER LA TRASPARENZA

SPV Linea M4 S.p.A.

2020 - 2022

PARTE SPECIALE

Adozione C.d.A. del 30 gennaio 2020

1. CONSIDERAZIONI GENERALI E METODO DI LAVORO	3
2. TUTTE LE AREE.....	4
3. AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	5
4. AREA AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.....	8
5. AREA PROTOCOLLO DI LEGALITA' E AUTORIZZAZIONI	12
6. AREA AMMINISTRAZIONE	13
7. AREA DIREZIONE TECNICA	14

1. CONSIDERAZIONI GENERALI E METODO DI LAVORO

Il PNA 2016, adottato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, conferma, per quel che concerne la metodologia di analisi e la valutazione dei rischi per la corretta progettazione di misure di prevenzione della corruzione sostenibili e verificabili, le indicazioni del PNA 2013 aggiornate nel 2015 con riferimento alle “*schede di programmazione delle misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell’attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190 del 2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il P.N.A.*”

La Parte Speciale del Piano di M4 S.p.A. è stata aggiornata ed integrata nelle specifiche misure di prevenzione della corruzione secondo le schede già predisposte nel Piano del 2016 e successivamente aggiornate nel 2017 e nel 2018.

Il metodo di lavoro utilizzato dal Responsabile per l’analisi e la valutazione delle misure di prevenzione attuate e da attuare si è ispirato ad un forte coinvolgimento della struttura attraverso incontri con i responsabili di funzione e gli amministratori con deleghe finalizzati alla redazione di una relazione portata a conoscenza del C.d.A., Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza nel giugno 2018. In tale relazione sono stati forniti alla Società elementi e raccomandazioni con le valutazioni di conformità e indicazioni correttive, utili anche per la stesura del nuovo Piano. In fine d’anno è stata svolta una ulteriore azione di controllo i cui risultati contribuiscono alla rimodulazione delle misure inserite nell’aggiornamento del Piano.

In particolare:

- vengono analizzate le attività svolte dalla Società più esposte al rischio di comportamenti corruttivi;
- in relazione a queste attività, vengono identificate le fattispecie di reato che possono venire in rilievo e viene valutato il rischio (composto da un indice relativo alla probabilità ed uno relativo all’impatto, secondo i criteri illustrati nell’allegato 5 al PNA “Tabella valutazione del rischio” predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato in data 11 settembre 2013 con la delibera della C.I.V.I.T – ora Autorità Nazionale Anti-Corruzione – n. 72/2013) in relazione a tali fattispecie;
- identificata la fonte del rischio, si sono predisposte misure adeguate che possano contrastare nella maniera più efficace possibile, per ogni attività, il rischio di commissione di reati contro la P.A. (art. 314-360 c.p.) a partire dall’approvazione del Piano stesso e posto che la Società già attua misure di prevenzione.

NOTAZIONE METODOLOGICA:

La riconducibilità del personale di M4 S.p.A. alla qualifica penalistica di pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio, ai sensi degli artt. 357 e 358 c.p., non è sempre scontata per tutto il personale della Società. Tuttavia, al fine di garantire il massimo livello di tutela degli interessi perseguiti dall’ordinamento e dalla normativa di repressione dei fenomeni corruttivi, come costantemente ribadito dai soggetti competenti nella lotta all’illegalità nell’Amministrazione (oggi confluiti in A.N.AC.) a partire dal Piano Nazionale Anticorruzione, considerate le funzioni attribuite dalle disposizioni vigenti ai Piani di prevenzione della corruzione – che devono servire a contrastare le disfunzioni nell’attività amministrativa, a prescindere dall’effettiva rilevanza penale di tali comportamenti – e, non ultimi, gli orientamenti della giurisprudenza, che talvolta tende ad adottare una nozione di pubblico ufficiale e/o di incaricato di pubblico servizio assai ampia, si è preferito comunque far riferimento, nella redazione della presente Parte Speciale, alle fattispecie di reato di cui agli artt. 314-360 c.p. come fattispecie guida.

Si fa presente che, per quanto riguarda le disposizioni incriminatrici previste dal codice con riguardo all’attività degli organi amministrativi e di controllo (artt. 2621 ss. c.c.), si rinvia al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. A tal riguardo si segnala che il Modello di M4 è stato revisionato nel corso del 2018 e approvato con delibera del C.d.A. del 13 settembre 2018.

Nella valutazione delle misure di prevenzione dei rischi da realizzare, si è tenuto conto del grado di partecipazione al processo di adeguamento a fronte dell’eterogeneità delle storie professionali del personale al fine di sensibilizzare ulteriormente le risorse interne in merito all’importanza del tema per creare una cultura uniforme.

Le valutazioni del rischio sono state effettuate moltiplicando il valore medio relativo alla probabilità (che costituisce la media dei vari fattori applicabili) per il valore medio dell’impatto (anch’esso risultante dalla media dei valori attribuiti a ciascun fattore relativo all’impatto). A seconda del risultato di tale valutazione, ad ogni attività può essere assegnata una classe di rischio:

- bassa (fino a 8,33);
- media (da 8,34 a 16,66);
- alta (da 16,67 a 25).

SI PRECISA CHE TALE METODOLOGIA TROVA APPLICAZIONE PER L’ULTIMO ANNO ATTESO CHE NEL CORSO DEL 2020 SI PROCEDERA’ ALLA SUA INTEGRALE REVISIONE APPLICANDO IL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CUI AL PNA 2019 – ALLEGATO 1 “INDICAZIONE METODOLOGICHE PER LA GESTIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI”

2. TUTTE LE AREE

PROCESSO	ATTIVITA'	RESPONSABILE	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	ESPOSIZIONE AL RISCHIO	N°	TRATTAMENTO DEL RISCHIO	TEMPI	MONITORAGGIO
Dotazioni personali ai fini del servizio		Uff. Personale	1) Appropriazione per fini personali di dotazioni e strumentazione della Società		Bassa	1	Database della strumentazione assegnata ad ogni risorsa	Tempestivo	A campione - cadenza semestrale
						2	Verbale di consegna ad inizio servizio e di riconsegna a termine del servizio	Acquisizione in sanatoria entro tre mesi	A campione - cadenza semestrale
						3	Verbale di sostituzione in pendenza del servizio	Tempestivo	A campione - cadenza semestrale

3. AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

PROCESSO	ATTIVITA'	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	ESPOSIZIONE AL RISCHIO	N°	TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE	TEMPI	MONITORAGGIO
Reclutamento		1) Inosservanza regolamenti e procedure a garanzia della trasparenza, imparzialità e buon andamento nella selezione del personale		Bassa	1	Nomina di una Commissione di valutazione (ove previsto dal Regolamento)	Uff. Personale		Verifica per ogni selezione
		2) Individuazione di profili professionali non coerenti con le effettive esigenze di reclutamento della Società			2	Conservazione di tutti gli atti della selezione	Uff. Personale		Verifica per ogni selezione
		3) Previsione di requisiti di accesso personalizzati			3	Valutazione comparativa dei candidati	Uff. Personale		Verifica per ogni selezione
					4	Adozione di specifiche e motivate richieste di adeguamento della struttura o dell'organico per mutate esigenze operative	Uff. Personale		Verifica circa ogni modifica riguardante l'organico
					5	Utilizzo criteri oggettivi per la ponderazione dei requisiti preferenziali dei candidati per l'accesso alla selezione	Uff. Personale		Verifica per ogni selezione
					6	Dichiarazione dei componenti della Commissione di Valutazione su conflitto di interessi (parenti fino al 4°) e accettazione Codice Etico di Comportamento, MOGC, PTPC	Uff. Personale		Verifica per ogni selezione
					7	Verifica D. Lgs. 39/2013 sui commissari della Commissione di Valutazione	RPCT		Verifica per ogni selezione

					8	Dichiarazione dei candidati sui rapporti di parentela (fino 2°) con dipendenti/soggetti organismi della Società	Uff. Personale		Verifica per ogni selezione
Progressioni di carriera		1) Inosservanza regolamenti e procedure a garanzia della trasparenza, imparzialità e buon andamento nella gestione delle progressioni di carriera a seguito della promessa di benefici e non per risultati conseguiti o per la dimostrazione di specifiche competenze acquisite		Bassa	9	Conservazione di tutti gli atti della progressione di carriera	Uff. Personale		Verifica per ogni progressione di carriera
					10	Istruttoria completa per dare evidenza del collegamento tra la progressione di carriera e i risultati specifici conseguiti dalla risorsa	Uff. Personale		Verifica per ogni progressione di carriera
Conferimento incarichi di Lavoro Autonomo Occasionale Conferimento di consulenze "intuitu personae"		1) Inosservanza di regole procedurali e sostanziali poste a garanzia della trasparenza, imparzialità e buon andamento delle procedure di conferimento degli incarichi		Media	11	Richiesta motivata della necessità di conferire un incarico di lavoro autonomo occasionale	Uff. Personale		A campione - cadenza semestrale
		2) Richieste di incarichi non coerenti con le effettive esigenze della Società			12	Conservazione degli atti relativi all'affidamento dell'incarico di lavoro autonomo e occasionale	Uff. Personale		A campione - cadenza semestrale
					13	Conservazione del risultato della prestazione di lavoro autonomo e occasionale (output della prestazione)	Uff. Personale		A campione - cadenza semestrale
					14	Motivazione in caso di incarichi a titolo gratuito	Uff. Personale		Verifica per ogni incarico a titolo gratuito

Autorizzazione di una missione		1) Autorizzazioni di missioni non necessarie con indebito rimborso di spese non necessarie		Bassa	15	Formale approvazione della necessità di effettuare una missione da parte del diretto superiore	Uff. Personale		A campione - cadenza semestrale
Verifica documentazione per la liquidazione delle spese		1) Liquidazione di spese non sostenute o volontariamente incrementate		Bassa	16	Verifica della documentazione di supporto delle richieste di rimborso spese presentate	Amm.ne		A campione - cadenza semestrale

4. AREA AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO	ATTIVITA'	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	ESPOSIZIONE AL RISCHIO	N°	TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE	TEMPI	MONITORAGGIO
Individuazione oggetto dell'affidamento Individuazione della procedura di affidamento		1) Richiesta di acquisto non necessaria al funzionamento della Società o per uso personale o anche al solo fine di favorire la controparte		Media	1	Indicazione delle esigenze che si intendono soddisfare con ogni Richiesta di Acquisto adottata	Uff. Acquisti		A campione - cadenza semestrale
		2) Utilizzo improprio delle procedure di acquisto per favorire un determinato fornitore			2	Indicazione, negli atti di gara, della motivazione sottesa al tipo di procedura prescelta	RUP		A campione - cadenza semestrale
		3) Frazionamento degli affidamenti al fine di eludere gli obblighi di indicazione delle procedure ad evidenza pubblica			3	Piano Biennale per i servizi e le forniture	Amm.ne	Entro un mese dall'approvazione del budget	Verifica della pubblicazione
					4	Utilizzo della piattaforma telematica per la gestione di tutti gli acquisti	Uff. Acquisti	Entro 03/2020	A campione - cadenza semestrale
					5	Verifica preliminare della possibilità di avvalersi di convenzioni Consip/Acquisti in Rete	Uff. Acquisti		A campione - cadenza semestrale
					6	Rispetto del criterio di rotazione negli affidamenti	Uff. Acquisti		Calcolo indice di rotazione su affidamenti < 40.000
Requisiti di qualificazione e criteri di aggiudicazione		1) Inosservanza di leggi e regolamenti nell'interesse di uno specifico Operatore Economico e in danno della concorrenza		Media	7	Costituzione di un Albo dei Fornitori	Uff. Acquisti	Entro 03/2020	Attivazione Albo
		2) Uso distorto dei criteri di aggiudicazione al fine di favorire un determinato Operatore Economico			8	Valorizzazione dell'istituto delle White List	RUP		A campione - cadenza semestrale

					9	Accettazione da parte degli Operatori Economici del Codice Etico e di Comportamento, del Protocollo di Legalità, del MOG, del MOGC e del PTPCT di M4	Uff. Acquisti		A campione - cadenza semestrale
					10	Utilizzo procedure comparative tra più O.E.	Uff. Acquisti		A campione - cadenza semestrale
					11	Verifica che i criteri di qualificazione non siano eccessivamente restrittivi della concorrenza o "ad personam"	RUP		A campione - cadenza semestrale
					12	Verifica che i criteri di aggiudicazione e i relativi pesi ponderali attribuiti non favoriscano un solo O.E.	RUP		A campione - cadenza semestrale
Controlli affidatario				Media	13	Determina di aggiudicazione/a contrarre debitamente motivata riguardo la scelta del contraente individuato	Uff. Acquisti		A campione - cadenza semestrale
					14	Verifica dell'anagrafica MGO	RUP		A campione - cadenza semestrale
					15	Controllo esito delle verifiche ai sensi del Protocollo di Legalità per ogni affidatario di M4	RUP		A campione - cadenza semestrale
					16	Pubblicazione trimestrale di tutti gli affidamenti effettuati da M4	Uff. Acquisti		Sul sito - Cadenza trimestrale
Revoca/Annullamento Bando e/o Aggiudicazione		1) Inosservanza norme e regolamenti che disciplinano l'istituto della revoca del bando/aggiudicazione		Media	17	Adozione di un provvedimento che contenga la verifica giuridica dell'esistenza dei presupposti per agire in autotutela	RUP		A campione - cadenza semestrale

		2) Revoca di un bando o di una aggiudicazione disposta nell'interesse di un Operatore Economico			18	Adozione di un provvedimento che contenga la verifica delle eventuali conseguenze economiche derivanti o meno dall'adozione del provvedimento stesso (stima di soccombenza, stima extra costi, ...) e dei tempi (nuova procedura, durata contenzioso, ...)	RUP		A campione - cadenza semestrale
Varianti		1) Inosservanza di norme o regolamenti in materia di adozione di variazioni ai contratti in corso di esecuzione non necessarie con il solo fine di favorire il Contraente		Media	19	Ogni richiesta di variazione ad un contratto in corso deve prevedere l'adozione di una relativa Richiesta di Acquisto	Uff. Acquisti		A campione - cadenza semestrale
		2) Inosservanza di norme o regolamenti in materia di adozione di varianti ai contratti in corso di esecuzione al fine di ricompensare illecitamente il Contraente			20	Adozione di una motivata relazione circa le necessità che rendono necessaria l'adozione di una variante, circa il corretto inquadramento giuridico e la relativa quantificazione	RUP		A campione - cadenza semestrale
Subappalto		1) Inosservanza norme e regolamenti in materia di subappalto		Media	21	Predisposizione di un report sui subappalti/subaffidamenti autorizzati con indicazione del nominativo, oggetto e valore del contratto da pubblicare sul sito	Uff. Acquisti	Trimestrale	Sul sito - Cadenza trimestrale
		2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti			22	Verifica del rispetto del divieto del subappalto a cascata	Uff. Acquisti		A campione - cadenza semestrale
		3) Mancato rispetto del divieto del subappalto a cascata							

Risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di appalti		1) Inosservanza delle norme e regolamenti in materia di risoluzione stragiudiziale delle controversie in fase di esecuzione del contratto		Media	23	Divieto di inserimento di clausole compromissorie con deferimento delle controversie ad arbitri se non specificatamente motivate	Uff. Legale		A campione - cadenza semestrale
		2) Accordi tesi a corrispondere all'Esecutore costi/vantaggi in realtà non dovuti			24	Redazione di un report per tutte le controversie gestite in via stragiudiziale	Uff. Legale		A campione - cadenza semestrale
					25	Redazione di un parere tecnico-legale sulla fondatezza delle pretese della controparte in caso di adozione o meno di risoluzioni stragiudiziali	RUP		A campione - cadenza semestrale

5. AREA PROTOCOLLO DI LEGALITA' E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO	ATTIVITA'	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	ESPOSIZIONE AL RISCHIO	N°	TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE	TEMPI	MONITORAGGIO
Istanze di gradimento		1) Inosservanza delle norme, regolamenti e dei protocolli in materia di contrasto ai fenomeni corruttivi		Media	1	Indicazione nelle istanze di gradimento/autorizzazione dei dati relativi alle procedure di selezione e della corretta qualifica dei sub affidatari	Prot. Legalità		A campione - cadenza semestrale
					2	Pubblicazione sul sito M4 dell'elenco dei subappaltatori e subaffidatari con indicazione dell'oggetto e importi	Prot. Legalità	Trimestrale	Semestrale sul sito M4
					3	Presa d'atto e di conoscenza da parte del CMM4 e delle Assegnatarie delle previsioni contenute nel MOGC, PTPCT, Codice Etico e di Comportamento di M4	Prot. Legalità	Entro 03/2020	A campione - cadenza semestrale
Controlli sul possesso dei requisiti				Bassa	4	Valorizzazione dell'applicazione dell'istituto delle White List (Prefetture/BDNA)	Prot. Legalità		A campione - cadenza semestrale
					5	Verifica dell'anagrafica MGO	Prot. Legalità		A campione - cadenza semestrale
Subaffidamenti		1) Violazione del divieto del subappalto a cascata nell'ambito dei lavori, servizi e forniture		Media	6	Predisposizione dei presidi per la verifica del rispetto del divieto del subappalto a cascata per i lavori, servizi e forniture	Prot. Legalità	Entro 03/2020	A campione - cadenza semestrale

6. AREA AMMINISTRAZIONE

PROCESSO	ATTIVITA'	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	ESPOSIZIONE AL RISCHIO	N°	TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE	TEMPI	MONITORAGGIO
Gestione del Ciclo Passivo		1) Mancata omogeneità nella gestione dei flussi dei dati relativi al ciclo passivo		Media	1	Informatizzazione della gestione del Ciclo Passivo	Uff. Amm.ne	Entro 07/2020	Verifica dell'implementazione di un sistema ERP
Pagamenti		1) Pagamento in favore di un terzo nei limiti di quanto contrattualmente previsto senza le necessarie autorizzazioni		Media	2	Acquisizione di un collaudo/autorizzazione che attesti che la corretta esecuzione della prestazione e il relativo importo contrattuale da corrispondere	Uff. Amm.ne		A campione - cadenza semestrale
		2) Pagamenti per un importo superiore a quanto previsto dal contratto senza le necessarie autorizzazioni							

7. AREA DIREZIONE TECNICA

PROCESSO	ATTIVITA'	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	ESPOSIZIONE AL RISCHIO	N°	TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE	TEMPI	MONITORAGGIO
Definizione dell'indennità		1) Valutazione arbitraria nella definizione degli indennizzi		Media	1	Istruttoria tecnico-contabile che riporti le modalità ed i calcoli con le quali si è determinata una indennità	Uff. Tecnico		A campione - cadenza semestrale
		2) Alterazione della parità di trattamento			2	Autorizzazione al pagamento della indennità da un soggetto diverso da colui che ha disposto l'istruttoria tecnico-contabile	Uff. Tecnico		A campione - cadenza semestrale
					3	Autorizzazione alla maggiore spesa qualora l'indennità definitiva sia diversa da quella provvisoria	Uff. Tecnico		A campione - cadenza semestrale
Accordi Bonari sulla definizione delle indennità		1) Accordi tesi a riconoscere vantaggi/importi non dovuti ai terzi		Media	4	Relazione tecnico-contabile nel merito del contenuto dell'accordo bonario	Uff. Tecnico		Per ciascun accordo bonario verificare la presenza di una relazione
					5	Autorizzazione al pagamento mediante delibera del C.d.A.	Uff. Tecnico		Per ciascun accordo bonario verificare la relativa delibera consiliare

PER QUANTO CONCERNE L'AREA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DELLA LINEA METROPOLITANA 4 DI MILANO, LA SOCIETÀ HA PROVVEDUTO A EFFETTUARE UNA RICOGNIZIONE DEI RISCHI RILEVANTI AI FINI DELLA COMMISSIONE DEI REATI DI CORRUZIONE

Tale mappatura ha evidenziato un substrato comune di rischi, riconducibili in massima parte a possibili condizionamenti sulla Società da parte dei soggetti con cui la stessa si relaziona nell'ambito delle attività relative alla Concessione. La Società, infatti, è responsabile verso il Concedente della corretta esecuzione della Concessione: pertanto è tenuta ad una costante attività di vigilanza e controllo sul soggetto Appaltatore responsabile della costruzione della Linea M4.

Ad ogni modo, anche nell'ambito della concessione per la progettazione, costruzione e gestione della Linea 4, sono presenti ed operativi diversi strumenti e meccanismi utili a ridurre notevolmente i rischi corruttivi.

Vanno menzionati, in questo senso:

- il Protocollo di Legalità, stipulato con il Comune di Milano e la Prefettura di Milano, con l'adesione dell'appaltatore (CMM4), finalizzato a mantenere il massimo livello di sicurezza e di efficienza dei cantieri nonché la trasparenza anche sotto il profilo dell'attuazione della normativa antimafia;
- l'Atto aggiuntivo in materia di anticorruzione al Protocollo di Legalità dell'11 novembre 2015, volto a scongiurare i fenomeni corruttivi nell'ambito della commessa ovvero a impedirne la compiuta realizzazione, ponendo a carico anche dei soggetti della filiera l'obbligo di denunciare tempestivamente siffatti fenomeni, ove verificatisi e ad un'interlocuzione/vigilanza diretta da parte di ANAC e della Prefettura.
- il Protocollo operativo per il monitoraggio dei flussi finanziari (di seguito, anche solo "Protocollo operativo") che - fa seguito al progetto CA.PA.CI. (Creating Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts) originariamente stipulato con il Ministero dell'Interno (Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere – CCASGO), la Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica – DIPE), il Comune di Milano (Concedente dell'opera) ed il Consorzio CBI (che per conto dell'ABI cura l'attività bancaria *online* per i servizi di *corporate banking*)- recepite le previsioni di cui alla delibera CIPE n. 15/2015 è stato sottoscritto dal Comune di Milano e dalla Società M4 in data 3 febbraio 2017;

L'effettività dei citati protocolli è supportata dall'utilizzo una "piattaforma di legalità" implementata e gestita dalla Concessionaria. Si tratta di una banca dati che traccia i documenti riferiti all'intera filiera degli operatori impegnati nella costruzione dell'Opera a partire dal Consorzio CMM4. Tale piattaforma mette a disposizione della Concessionaria tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e per i controlli di sua competenza, a cui hanno accesso anche: RUP, Responsabile Lavori, CSE, Direzione Lavori, Alta Vigilanza, Prefettura di Milano, ATS di Milano e CCASGO. Dal 2017 ha accesso alla Piattaforma anche la Polizia Locale di Milano per le attività di vigilanza di sua competenza in accoglimento della richiesta della Commissione Consigliere Antimafia del Comune di Milano.

Nel 2017 è stata approvata la procedura whistleblowing di M4 S.p.A., e attualmente in fase di aggiornamento per l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, ed è stato richiesto al Consorzio di dare comunicazione a tutti i soggetti attivi nella realizzazione dell'Opera. Nuova comunicazione verrà data al Consorzio in virtù dell'avvio dell'utilizzo della nuova piattaforma informatica per il whistleblowing.

La Società sempre al fine di migliorare l'assetto organizzativo ha provveduto in data 12 gennaio 2017 a ricollocare alle dirette dipendenze del Presidente l'Ufficio Protocollo di Legalità, competente per il rilascio delle autorizzazioni ai subappalti e dei gradimenti per tutti gli altri subcontratti. Si rammenta che **la Società è stata oggetto, nel primo semestre del 2017, di analisi da parte del socio Comune di Milano ai fini della revisione della struttura organizzativa che si è conclusa a ottobre 2017, per l'implementazione dell'organico con la previsione:**

- della posizione di Auditor anche con funzioni di Controller Tecnico onde rafforzare e rendere più efficace il compito statutariamente disposto di coordinamento e di controllo relativo alla progettazione ed alla realizzazione dei lavori, forniture e servizi dell'Opera (in corso di assunzione);
- dell'Ufficio Legale con il compito tra l'altro di supportare aspetti di natura legale relativi all'Ufficio Protocollo Legalità e Protocollo MGO e alle attività di approvvigionamento e appalto (implementato il 1° luglio del 2018).

